



La tua Cura
nelle nostre
mani

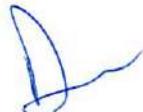
Bilancio Sociale

2024

GE.S.A.C. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

SOMMARIO

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	29
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	37
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	44
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	48
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	50
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	53



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Nostra storia e i nostri valori

La GE.S.A.C. (Gestione Servizi Acli Cuneo) Società Cooperativa nasce nel 1990 come impresa sociale delle A.C.L.I. (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) di Cuneo. La sua attività, partita con la gestione della mensa cittadina di Cuneo e di tre mense aziendali nel cuneese si è consolidata negli anni, diventando un punto di riferimento qualificato per enti, aziende ed associazioni e non soltanto nella preparazione e somministrazione dei pasti, ma anche nella fornitura di servizi socioassistenziali e gestione di Residenze per Anziani. Le A.C.L.I. di Cuneo hanno mantenuto nel tempo uno stretto legame con la Cooperativa, sapendo di poter contare su di un valido strumento che cerca di promuovere i valori dell'associazione. Nel corso degli anni, la Cooperativa ha ampliato la sua offerta, includendo servizi di assistenza domiciliare, supporto educativo e attività di integrazione sociale.

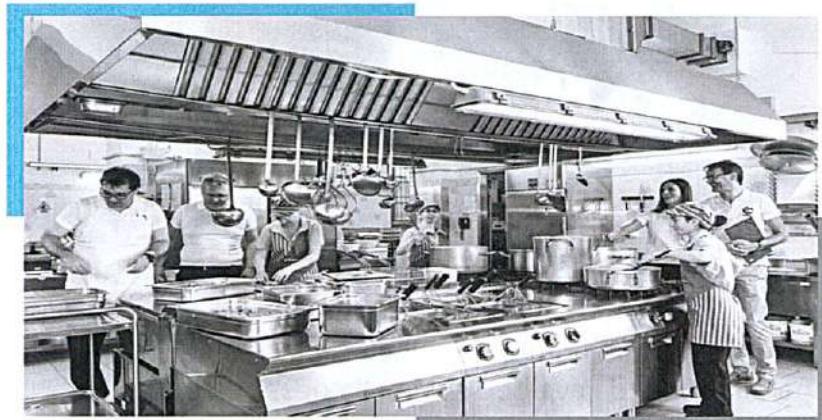


La sua missione è sempre stata quella di promuovere il benessere delle persone, valorizzando la dignità e l'autonomia degli individui. GE.S.A.C. si distingue per il suo approccio cooperativo, che coinvolge i soci nella gestione e nelle decisioni, creando un ambiente di lavoro collaborativo e solidale. La Cooperativa lavora con enti privati e pubblici per lo sviluppo di progetti e iniziative che rispondano alle esigenze della comunità. Oggi, GE.S.A.C. continua a essere un punto di riferimento nel territorio di Cuneo, contribuendo attivamente al miglioramento della qualità della vita delle persone promuovendo valori di solidarietà e inclusione sociale anche attraverso l'inserimento di soggetti fragili. La GE.S.A.C. non ha scopo di lucro e ispira ogni rapporto ai principi di mutualità, trasparenza, equità ed efficienza e contribuisce al rafforzamento del ruolo e dell'immagine della vera cooperazione aderendo fin dalla sua costituzione a Confcooperative.



Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

La GE.S.A.C. ha modificato la sua composizione societaria in Cooperativa Sociale di tipo A e B nel 2014, sentendo fortemente il bisogno di fornire risposte alla fragilità che le persone con disabilità vivono quotidianamente. La GE.S.A.C. intende essere uno strumento concreto di inserimento sociale e di inclusione attraverso il coinvolgimento di soggetti svantaggiati nel proprio organico. Prerogativa della GE.S.A.C., come espresso nel proprio statuto, è dedicare particolare attenzione all'avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati, ai sensi della lettera B della legge 381/91. Le attività di servizi di ristorazione, trasporto pasti, pulizie e portinariato divengono, quindi, parte del progetto di ricerca delle opportunità di intervento lavorativo per la valorizzazione delle capacità dei soci svantaggiati, attraverso percorsi personalizzati e mirati allo sviluppo dell'autonomia. Attualmente sono 46 le persone inserite nella Cooperativa, includendo disabilità fisica (diversi soggetti con sordità), psichica e intellettiva (sindrome di Down). Oltre a questi, si devono aggiungere gli inserimenti attraverso tirocini e stage fatti in collaborazione con i servizi socio assistenziali e sanitari del territorio (le borse lavoro attualmente inserite sono 15), Consorzio, ASL, in particolare CASC di Cuneo. Ma anche i servizi della Agenzie accreditate per i servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (sul territorio CIS, EnAIP, ecc.).



Codice Etico

Il Codice Etico adottato dalla Cooperativa rappresenta la linea guida del proprio agire su determinati valori etico-comportamentali che si ritengono di fondamentale importanza. Il Codice etico di GE.S.A.C Società Cooperativa Sociale:

- Enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Cooperativa rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (strutture, clienti, utenti, dipendenti, soci lavoratori, collaboratori, fornitori, istituzioni etc.); le cui regole di condotta devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e che presuppone, in primis, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.
- Propone di fissare standard etici di riferimento e norme comportamentali a cui orientare i processi decisionali aziendali e la condotta della Cooperativa.
- Richiede alla Direzione ed a tutti i soggetti a cui si rivolge comportamenti coerenti, cioè azioni che non risultino dissonanti rispetto ai principi etici prefissati.



Siamo una Cooperativa Sociale che mette al **centro la Persona**. Lavoriamo con professionalità per prenderci **cura degli altri**, attraverso i nostri servizi e i **nostri valori**:

LAVORO

GE.S.A.C. valorizza il lavoro di ciascuno incoraggiando la partecipazione e la condivisione delle responsabilità.

COMUNITÀ

GE.S.A.C. è una grande comunità, composta dagli anziani residenti nelle RSA e dai loro familiari, dai dipendenti che mangiano nelle nostre mense aziendali, dai bambini e ragazzi delle scuole a cui prepariamo i pasti, dalle strutture a cui puliamo gli spazi di lavoro, ai più di 500 tra colleghi e collaboratori.

FUTURO

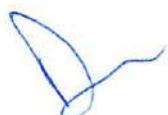
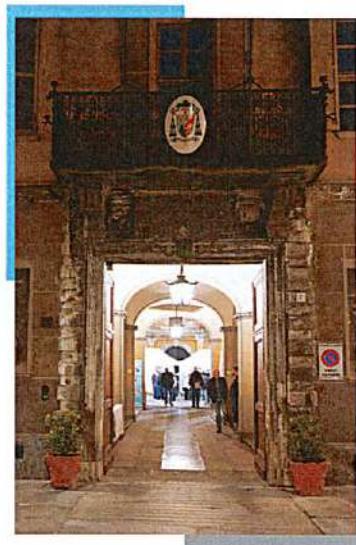
GE.S.A.C. guarda al futuro investendo su inclusione, sostenibilità e innovazione.



Il legame con il territorio cuneese

La cura che la GE.S.A.C. mette per i propri lavoratori, è la stessa impiegata per la relazione con i portatori di interesse. La Cooperativa è impegnata in un dialogo costante con gli altri attori del territorio quali: associazioni, organizzazioni del Terzo Settore, Parrocchie, Comuni, etc..., L'approccio utilizzato si fonda sulle relazioni in un'ottica collaborativa, fondata sulla trasparenza e il coinvolgimento, per costruire un ambiente di crescita comune che arricchisce il territorio in cui si opera. Questo può tradursi in progetti sociali, iniziative comuni, o nella promozione di politiche locali condivise. In particolar modo la GE.S.A.C. ha investito il proprio capitale umano e la propria conoscenza nei servizi sviluppando, negli anni, collaborazioni significative anche con il mondo ecclesiastico Cuneese, quali:

- Il CHIOSTRO, self service – Cuneo;
- RESIDENZA CASA FAMIGLIA _ FONDAZIONE OPERE DIOCESANE CUNEESI – Cuneo;
- CASA PASCAL D'ILLONZA – Cuneo;
- CONGREGAZIONE SUORE DI SAN GIUSEPPE – Cuneo;
- PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO – Cuneo;
- UFFICI AMMINISTRATIVI GE.S.A.C. – Cuneo;
- PARROCCHIA SAN DONATO – Robilante;
- OPERE PIE DRONERESI – Dronero;
- CASA PER ANZIANI MONSIGNOR CRAVERI OGGERO – Fossano;
- DIVINA PROVVIDENZA E MONSIGNOR SIGNORI – Fossano;
- OPERE PIE S. ANNA - CASA SORDELLA – Fossano;
- SEMINARIO di FOSSANO – Fossano.



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Introduzione

Per la redazione del bilancio sociale, ci siamo avvalsi della piattaforma elaborata da Confcooperative con il supporto informatico di Node Soc. Coop., sulla base dei riferimenti vigenti in materia di "Principi di redazione del bilancio Sociale" (2001) - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)-, Standard Internazionali del Global Reporting Initiative (GRI), 'Linee Guida per la realizzazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit' -ex Agenzia per il Terzo Settore e dal Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08. Il bilancio sociale viene approvato nell'Assemblea Soci del 23 maggio 2025 e pubblicato sul sito www.gesacacli.it. Il bilancio sociale di G.E.S.A.C. è stato redatto secondo l'Atto di indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi ai sensi del Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (G.U. n. 186 del 9-8-2019), che recita al cap. 2 : "Il Bilancio Sociale definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio". L'adozione del modello di bilancio sociale secondo l'Atto di indirizzo consente, dove ritenuto possibile e necessario, un'integrazione di contenuti attingendo all'esperienza passata della Cooperativa stessa e ad altre linee guida, arricchendo e personalizzando in tal modo il documento finale. La predisposizione del bilancio sociale 2024 ha visto il coinvolgimento di un ampio gruppo di referenti per la raccolta dei dati e la stesura dei diversi capitoli; in questo modo il processo di costruzione del Bilancio Sociale diventa patrimonio condiviso dalle varie aree della Cooperativa.



Mappa Bilancio Sociale 2024

IL BILANCIO SOCIALE 2024

Presentazione agli
stakeholder

INDICATORI:

- L'identità;
- Le persone;
- L'organizzazione;
- Risorse Economiche;
- La rete e il territorio.

Messa a disposizione
di uno strumento
trasparente

FONTI E DATI:

- Statuto;
- Sistema di gestione Qualità;
- Verbali CdA e Assemblea dei Soci;
- Relazioni bilancio dal 2022;
- Libro Soci;
- Job;
- Job risorse;
- Qipo;
- E-Solver.

Creazione di un
modello utilizzabile in
futuro

METODO:

- Linee guida;
- Decr. 4 luglio 2019;
- G.U. 186 del 9 Agosto 2019;
- 7 Principi Cooperazione;
- Agenzia ONU 2030.

STILE:

- Confronto;
- Gruppo;
- Narrazione;
- Diffusione.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Anagrafica

Nome dell'ente	GE.S.A.C. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02185170046
Partita IVA	02185170046
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA ROMA 7 - 12100 - CUNEO (CN) - CUNEO (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A105161
Telefono	01711961221
Fax	01711713048
Sito Web	www.gesacacli.it
Email	info@gesacacli.it
Pec	gesac@pec.confcooperative.it

Attività

Data di inizio	20/09/1990
Attività prevalente	Attività socio educativa e assistenziale presso strutture autorizzate
Codice Ateco principale	87.10.00

La Cooperativa in cifre

Addetti al 31/12/2024	525
Amministratori	7
Sindaci, organi di controllo	5



Arearie territoriali di operatività

La nostra Cooperativa è legata al territorio cuneese. È il nostro territorio, quello in cui lavoriamo, dei nostri cari, dei nostri anziani e delle persone, bambini e adulti a cui offriamo i nostri servizi. Abbiamo predisposto una mappa geografica, correlata da relativo elenco clienti, per permettere a tutti coloro che leggono questo documento di avere immediatamente l'idea di dove siamo, quali sono i nostri siti, l'area dove operiamo e i nostri servizi nell'area della Città di Cuneo e della sua provincia.

Servizi nella Città di Cuneo

Legenda:

-  Ristorazione commerciale
-  Ambito aziendale
-  Ambito scolastico
-  Ambito Socio Assistenziale



Id	Cliente
	SELF SERVICE - GE.S.A.C. "IL CHIOSTRO"
	CASA PASCAL D'ILLONZA
	E.N.A.I.P. PIEMONTE - SEDE CUNEO
	EDISU – SEDE CUNEO
	FONDAZIONE AZZOAGLIO BEST EDUCATION ETS – SCUOLA A. FIORE
	TRASPORTO PASTI COMUNE DI CUNEO E LIMITROFI
	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI SAN GIUSEPPE - ANGELI
	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DI SAN GIUSEPPE - CASA MADRE
	FONDAZIONE OPERE DIOCESANE CUNEESI RESIDENZA PER ANZIANI CASA FAMIGLIA
	SOGGIORNO PER ANZIANI CUORE IMMACOLATO
	ACLI SEDE PROV.LE CUNEO
	AGC FLAT GLASS ITALIA SRL
	ASICS CUNEO
	BOTTERO SPA
	CONFCOOPERATIVE – CUNEO
	SOL SPA

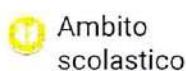


Servizi nella Provincia di Cuneo

Legenda



Ambito
aziendale



Ambito
scolastico



Ambito
Socio Assistenziale



Id	Cliente
	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - NARZOLE
	SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA - SANT'ALBANO STURA
	SCUOLA MATERNA OPERE PIE DRONERESI - DRONERO
	SCUOLE COMUNALI - VEZZA D'ALBA
	SCUOLA MATERNA BIMA - CERVERE
	SCUOLA PRIMARIA "F.LLI VERNASSA" - CERVERE
	SCUOLA MARIA IMMACOLATA - PEVERAGNO
	ALBA INTERNATIONAL SCHOOL Srl - ALBA
	A.S.D. ROEROLANZE - VEZZA D'ALBA
	ASSOCIAZIONE RDR - GOVONE
	COOPERATIVA SOCIALE ALICE ONLUS SCRL - ALBA
	CASA PER ANZIANI MONSIGNOR CRAVERI OGGERO - FOSSANO
	OPERE PIE S. ANNA_CASA SORDELLA - FOSSANO
	CARITAS - FOSSANO
	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE - FOSSANO
	DIVINA PROVVIDENZA E MONSIGNOR SIGNORI - FOSSANO
	SEMINARIO - FOSSANO
	CASA DI RIPOSO OSPEDALE - CHERASCO
	CASA DI RIPOSO - CERVERE
	RESIDENZA PER ANZIANI DON LUIGI GARNERI - CARRU'
	OPERE PIE DRONERESI - DRONERO
	CASA DI RIPOSO ISTITUTO SAN CAMILLO - CENTALLO
	RESIDENZA PER ANZIANI FRATELLI ARIAUDO - LEVALDIGI
	CASA DI RIPOSO DON GIUSEPPE PAROLA - ROBILANTE
	CSAC DOMICILIARIETA' ROBILANTE - ROCCAVIONE
	PRESIDIO SOCIO SANITARIO MULTIFUNZIONALE - BOVES



Id	Cliente
	RESIDENZA PER ANZIANI OSPEDALE - BUSCA
	RSA SS. ANNUNZIATA - BUSCA
	HOSPICE - BUSCA
	INDUSTRIE COMETTO SPA - BORGO SAN DALMAZZO
	BUZZI UNICEM SPA - ROBILANTE
	CARABINIERI - FOSSANO

Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)



La Cooperativa persegue esclusivamente scopi mutualistici tesi al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini e ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 1), lettere a) e b), della Legge n. 381 del 08/11/1991. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, può cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle



migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

La Cooperativa può operare con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'attività svolta dalla Cooperativa, per il perseguimento degli scopi mutualistici, ha per oggetto: la gestione di servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi [art. 1), lettera a) della L. 381/91] come anche lo svolgimento di attività di servizi diversi dai precedenti quando finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati [art. 1), lettera b) della L. 381/91]. Più precisamente, le attività di servizi di cui alla lett. b), art. 1), della L. 381/91 potranno essere poste in essere allo scopo di integrare funzionalmente ed in maniera coordinata i servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi di cui alla lett. a), art. 1), della L.381/91 e ciò al fine di un migliore perseguimento di questi ultimi, purché il sistema contabile-amministrativo della Cooperativa permetta la netta distinzione dei due diversi tipi di attività esercitabili e nell'ulteriore rispetto di quanto precisato nel proseguo di tale articolo. Quindi, con riferimento ai servizi di cui alla lett. a), art.1), della L.381/91, per il perseguimento degli scopi sociali la Cooperativa potrà effettuare lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie ed educative, attività sanitarie nell'ambito del trasporto sanitario, dell'assistenza domiciliare, della residenzialità in strutture ad elevata intensità assistenziale, di ambulatori in cui si erogano prestazioni sanitarie; finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali;
- La gestione di comunità alloggio, case-famiglia, pensionati, case di riposo, presidi socio-sanitari, anche mediante la stipula di convenzioni con enti pubblici e/o privati;
- Fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenenti;
- Prestare alle famiglie servizi atti all'educazione dei minori e tali da favorire l'inserimento sociale e culturale dei minori in stato di bisogno temporaneo;
- La promozione di attività volte all'accoglienza, all'orientamento e formazione degli immigrati, al sostegno alle loro famiglie e alla mediazione culturale;
- L'assistenza a minori con disabilità;

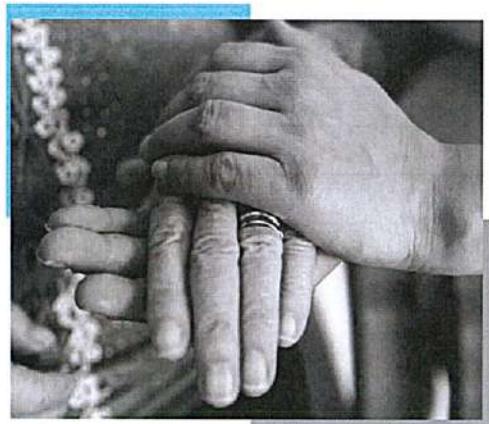


- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- Attività di orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione di soggetti svantaggiati anche attraverso la promozione di tirocini ed inserimento lavorativi in imprese esterne;
- Svolgimento di attività di sensibilizzazione della comunità locale nei confronti delle persone svantaggiate. Altresì, con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), art.1), della L.381/91 la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività;
- Progettazione, realizzazione, gestione di servizi di ristorazione collettiva erogazione di servizi di confezionamento, trasporto e somministrazione pasti;
- Progettazione, realizzazione, gestione di servizi enogastronomici, bar, banqueting, self-service, buffet e similari;
- Promozione dell'educazione alimentare;
- Erogazione di servizi di lavanderia civile e industriale, manutenzioni (anche del verde pubblico e/o privato) servizi connessi al trasporto su strada di persone e cose anche per conto terzi. gestione di servizi di portierato, custodia, sorveglianza e reception;
- Gestione di servizi di pulizia in genere civili e industriali o organizzazione di eventi ed attività ludiche, ricreative e culturali, nel campo dell'arte e dello spettacolo, di rappresentazioni storiche, teatrali e musicali;
- Produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti, anche artigianali, di vario genere;
- Esecuzione di lavori di serigrafia, tipo litografia, legatoria ed altre attività del settore grafico e audio visivo;
- Promozione e conduzione di corsi di formazione, anche professionale, e di momenti informativi/formativi che forniscano ai partecipanti strumenti idonei al reinserimento sociale e lavorativo;
- La gestione di attività commerciali in genere;
- La gestione di alberghi, case vacanze, case per ferie, stabilimenti balneari e di strutture ricettive in generale;
- Gestione di alloggi o strutture in "housing sociale";
- Esecuzione di lavori affini e complementari al settore dell'edilizia, manutenzione, imbiancatura, tappezzeria;
- Servizi di tutela ambientale, di recupero e differenziazione dei rifiuti, di riciclo e di riuso, con la disponibilità delle relative autorizzazioni, licenze ed iscrizioni ad albi;
- Attività di realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini; lavoro agricolo ivi compresa la gestione di aziende agricole e florovivaistiche condotte in proprietà o a qualsiasi altro titolo, la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ottenuti;



- L'organizzazione e la gestione di servizi di accompagnamento e accoglienza turistica e servizi culturali e per il tempo libero;
- L'organizzazione e la gestione di mostre, fiere, stand, conferenze stampa, manifestazioni di ogni genere, meeting, convegni ed eventi di vario tipo;
- Eseguire qualsiasi attività conto terzi, quale ad esempio confezionamento, montaggio;
- La gestione di attività nel campo del marketing, pubblicità, comunicazione.

Il collegamento funzionale tra le attività si realizza concretamente mediante l'inserimento lavorativo, assistito da percorsi individuali prevalentemente a favore dei soggetti svantaggiati assistiti dalla Cooperativa. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.



Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il 2024 è stato l'anno della realizzazione e del rafforzamento del modello di RSA aperta al territorio, grazie ai diversi contributi ricevuti. È stata creata una equipe di lavoro multidisciplinare composta da Direttore di Struttura, Educatori, Oss, Infermieri, Fisioterapisti, Assistenti Familiari con sede presso la RSA di Roccavione. Qui l'Operatore Itinerante, attivo anche a Robilante, raccoglie i bisogni a cui, se necessario, fa seguito l'erogazione del servizio, che spesso viene realizzato direttamente in Casa di Riposo. Si parla di prestazioni di fisioterapia, pasti a domicilio o in struttura, aiuto per il disbrigo di pratiche, inserimenti diurni... ma anche monitoraggi e telecontatti a distanza, grazie all'utilizzo di diversi supporti tecnologici. Gli operatori impiegati hanno accresciuto le loro competenze, anche grazie alla familiarità con i device proposti. Uno di questi dispositivi, a titolo di esempio, è stato l'orologio che monitora parametri, geolocalizza, effettua chiamate di emergenze, distribuito nelle Vallate Vermenagna e Gesso. L'équipe GE.S.A.C. si è occupata della distribuzione, formazione ai parenti e monitoraggio dell'utilizzo del dispositivo, insieme allo CSAC e a tutti i comuni delle valli coinvolte. È stato inoltre presentato anche un progetto per realizzare iniziative socializzanti e ludiche nella Residenza per Anziani di Cervere, attività che saranno realizzate nel 2025-26.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

RETI ASSOCIATIVE	VALORI DI BILANCIO E ATTIVITÀ SVOLTA
CONFCOOPERATIVE	Organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali. Svolge attività di rappresentanza in campo legislativo e sindacale, è presente (con le Centrali cooperative con cui dal 2011 ha costituito l'Alleanza delle Cooperative Italiane) nel dialogo con i pubblici poteri, con i movimenti e le correnti politiche e culturali del Paese
FEDERSOLIDARIETÀ	Federsolidarietà è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali e delle imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione di percorsi di innovazione sociale e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile.

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Federsolidarietà	1990
Confcooperative Cuneo	1990



Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
SOF AGRA Centro formazione professionale	€ 516,46
Unioncoop Cuneo	€ 50,00
Bcc Caraglio	€ 258,00
BAM Banca Alpi Marittime	€ 292,58
Socialcoop	€ 26.130,00
I.RE.COOP PIEMONTE S.C.A.R.L.	€ 25,00
SI.VI. S.R.L.	€ 125.000,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale GE.S.A.C. nasce come società di ristorazione collettiva attraverso la gestione di mense cittadine e di mense aziendali. Nel tempo le attività si sono ampliate anche in ambito socio sanitario acquisendo la gestione del personale all' interno di residenze per Anziani. Attraverso i servizi socio sanitari si sono aperte delle opportunità di sviluppo nel settore delle pulizie che ad oggi è diventato uno dei tre servizi principali svolto dalla cooperativa. I servizi offerti sono quelli già menzionati in questo documento. Per Global Service si intende l'insieme di due o più linee di lavoro implementate nella stessa struttura (es.: in Casa di Riposo con assistenza OSS, Infermieristica, Ristorazione e Pulizie). Il 2024 è stato un anno di crescita pur in un contesto geopolitico ancora complicato con il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e del conflitto israelo-palestinese, che ha portato ad una nuova tensione sui costi dell'energia e del gas verso la fine dell'anno, leggermente attenuata dalla curva dei tassi di interesse e dall'inflazione in discesa, che hanno reso meno difficolta l'ordinaria gestione delle attività rispetto all'anno precedente. Il pesante rinnovo del CCNL delle Coop. Sociali ha rischiato di mettere nuovamente in difficoltà la tenuta della cooperativa. Un'attenta azione di coinvolgimento dei clienti e nuovamente un preciso lavoro di contenimento dei costi – pur mantenendo alta la qualità dei servizi offerti- hanno consentito alla cooperativa di mantenere gli impegni prestabiliti e di ottenere, per l'anno 2024, un buon risultato economico. La cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.



Milestone

- **1949** Apertura della prima Mensa Acli a Cuneo in Via Emanuele Filiberto. (dove attualmente c'è la Sala Lanteri) sotto la presidenza di Bartolomeo Allasia 1° presidente prov.le delle Acli cuneesi. Dal **1952** fu gestita direttamente dalle sorelle della Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Cuneo e riprendendo direttamente dai loro archivi "I locali di questo importante servizio ecclesiale e civile erano, a quel tempo, sotto la Chiesa dell'Ausiliatrice in Via Emanuele Filiberto. (dove attualmente c'è la Sala Lanteri). Vi si accedeva da una portina a sinistra di detta chiesa, attraverso una scaletta che, scendendo nell'interrato, immetteva nella cucina e nella sala-mensa. Pochissima luce filtrava nei locali, ma davano luce la dedizione e l'amore al caro prossimo che le nostre Sorelle, in grande semplicità, vivevano e testimoniavano nel loro servizio ai fratelli nel bisogno, senza distinzione alcuna; è da ricordare che erano gli anni difficili post-seconda guerra mondiale. La Mensa era frequentatissima da operai, studenti, persone di passaggio, nuclei in difficoltà varie."
- **DAL 1961 AL 1981 – MENSA ACLI** Sotto la Presidenza di Mario Martini 3° presidente prov.le acli e di Trancredi Dotta Rosso prima segretario organizzativo e poi Sindaco di Cuneo che l'attività della Mensa Acli si trasferì in Corso Santorre di Santarosa vicino alla Sede Provinciale Acli. La situazione economica e la realtà occupazionale della nostra città in quei tempi, rendevano prioritari il raggiungimento di altri obiettivi, che ponevano in secondo piano quello della mensa. Eppure nonostante queste incertezze, la mensa continuò ad essere punto di riferimento per l'intera popolazione. Successivamente però, l'inadeguatezza delle strutture alle nuove esigenze della ristorazione, portarono alla decisione della chiusura che si attuò nel giugno 1981.
- **DAL 1981 AL 1997 - MENSA CITTADINA ACLI** Le ACLI iniziarono, sotto la presidenza di Sebastiano Dalmasso 5° presidente provinciale, un'azione di coinvolgimento e di sensibilizzazione delle forze sociali sui problemi della Mensa. Per la prima volta vediamo affiancato al nome di Mensa Acli anche quello di CITTADINA proprio a dimostrazione della forte volontà dell'amministrazione comunale di allora, con l'amministrazione Provinciale e il sostegno della Cassa di Risparmio di Cuneo di far proseguire un'attività fondamentale per i lavoratori, gli studenti, per i bisognosi e la gente di passaggio. Per la prima volta fu costituito un comitato di gestione della mensa cittadina Acli con presenti rappresentanti di Comune, Provincia, Acli e organizzazioni sindacali CGIL CISL E UIL. La mensa aprì il 9 dicembre 1981 presso i locali messi a disposizione dal Comune di Cuneo in Via Santa Maria nell'ex ospedale Santa Croce. La mensa cittadina Acli con la sede provinciale Acli nel tempo non solo è stata al servizio di tanta gente che per lavoro, per studio, per viaggio, per necessità avevano bisogno di un luogo per il pranzo, di un servizio efficiente, di prodotti genuini a prezzi accessibili, ma è stato anche uno dei pochi punti di incontro nel Centro Storico di Cuneo che in quei tempi era sempre più desolatamente abbandonato ed ambiguo. In più di quindici anni tanta gente ha trovato un punto di riferimento per un bisogno essenziale, ma anche un luogo per due parole, per un po' di calore, per una carica di umanità. Anche in questa

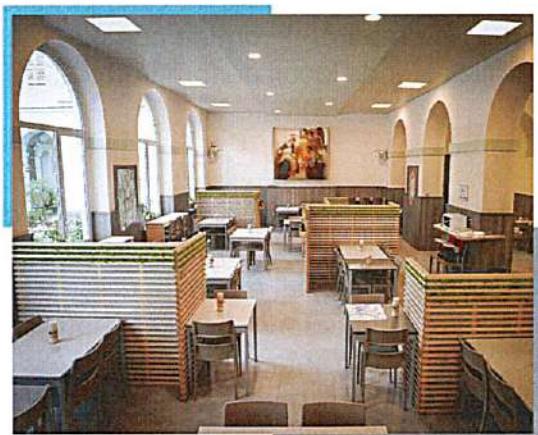


occasione purtroppo per l'inadeguatezza dei locali si dovette chiudere l'attività nel mese di aprile del 1997. Dal 1990, anno della sua costituzione, la GESAC Cooperativa si occupò direttamente della gestione della Mensa Cittadina.

- **DAL 1997 AL 2003 - MENSA CITTADINA ACLI** Fu sotto la presidenza di Bressy Ermanno che la Mensa Cittadina Acli spostò la sua attività in Via Fossano 22, sempre nel centro storico, affittando i locali dall'Associazione "Comunità N.S. Capolavoro di Carità". Sempre la GESAC si occupava della gestione, e sviluppò in quegli anni anche la distribuzione trasportata dei pasti presso alcune aziende locali e per gli anziani del Comune. Purtroppo l'apertura di 2 self service in zona, i bar locali che iniziarono a fare piccola ristorazione (anche senza apposite autorizzazioni) ma soprattutto l'aumento spropositato del canone di affitto costrinsero i vertici GESAC e ACLI a prendere la sofferta e inevitabile decisione di chiudere la Mensa Cittadina Acli interrompendo di fatto una presenza delle Acli che durava dal 1949. Il 30 aprile 2003 fu l'ultimo giorno di apertura della Mensa Cittadina Acli e il 2 Maggio dello stesso anno non avendo trovato altre sistemazioni per la Mensa si decise di affittare in regione Colombero al confine con il comune di Cuneo un capannone per trasporto pasti alle aziende locali denominato CENTRO COTTURA.
- **2005** Ben presto alcune delle più importanti e sensibili associazioni locali constatarono che la chiusura della Mensa Cittadina Acli creò un vuoto soprattutto per le persone più disagiate. Per questo motivo nel mese di marzo si diede vita al progetto di distribuzione gratuita di pasti a favore di persone disagiate nato dalla collaborazione tra l'Associazione San Tommaso, la Caritas di Cuneo, le Acli, e l'associazione Orizzonti di pace. I locali sono messi a disposizione dall'Associazione San Tommaso di Cuneo e i volontari dell'associazione Orizzonti di Pace distribuiscono i pasti e la Caritas di Cuneo coordina tutta l'attività. In questi anni GESAC si è aperta alla gestione dei servizi socio-assistenziali iniziando a collaborare con le Residenze per Anziani del territorio nella gestione dei servizi assistenziali, mense e di pulizia.
- **DAL 19 FEBBRAIO 2010 AL 2020- SELF-SERVICE LA VIRGOLA** Per continuare la tradizione delle Acli nella ristorazione cuneese, venerdì 19 febbraio 2010, si è inaugurato il self-service "La Virgola" in Corso Giolitti 27 (al posto dell'ex storico "Punto Amico"), gestito dalla Cooperativa GE.S.A.C.. "Sulla scia dell'enciclica Caritas in Veritate di Papa Benedetto XVI – ha affermato Andrea Olivero – dobbiamo perseguire un modello di economia basato sul dono e sulla gratuità; è necessaria una civiltizzazione dell'economia. Questo self-service, oltre a rappresentare un'attività economica, vuole rafforzare le relazioni umane e costruire opportunità di incontro". Nel 2014 GESAC si è poi trasformata in Cooperativa sociale per marcare con più forza il tratto originario di impresa sociale e finalizzata a favorire l'integrazione e l'occupazione delle persone più fragili e svantaggiate nel mercato del lavoro locale.

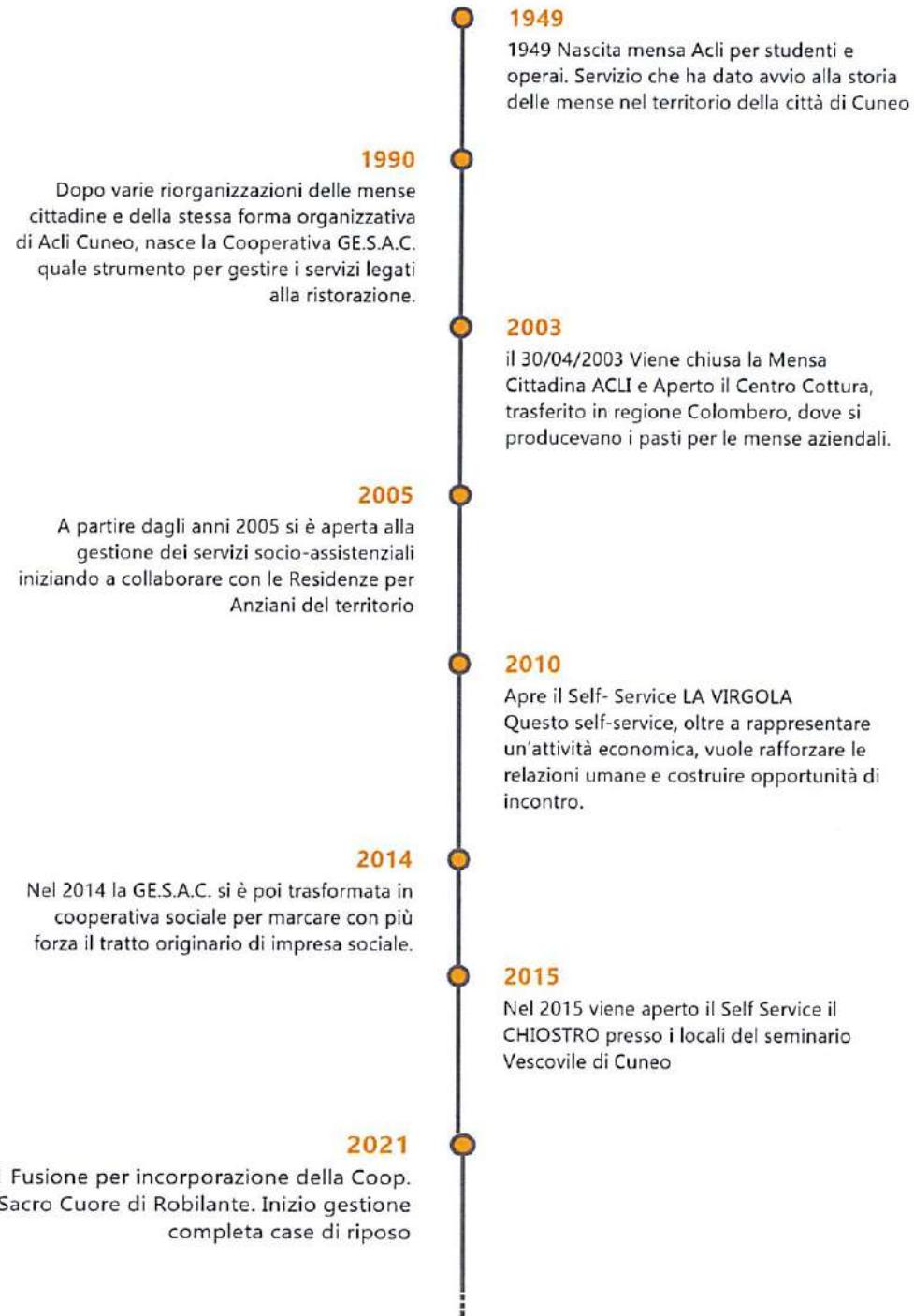


- **DAL 12 GIUGNO 2015 VIENE APERTO IL - SELF-SERVICE IL CHIOSTRO** In data 12 giugno 2015 si è svolta l'inaugurazione a Cuneo del self service "IL CHIOSTRO", nei locali dell'ala Nord del Palazzo Seminario Vescovile, ottenuti dalla Cooperativa in disponibilità tramite contratto commerciale. E' all'interno del progetto di riqualificazione del centro storico della città di Cuneo P.I.S.U. (Progetto Integrato di Sviluppo Urbano) che la Cooperativa ha individuato i locali, che è andata a ristrutturare ed arredare, per l'apertura di un self service a servizio non solo della città (lavoratori in pausa pranzo, studenti in pausa dalle lezioni, famiglie in transito a Cuneo), ma anche dei turisti che accedono alla cosiddetta "nuova porta della Città di Cuneo" potendo usufruire di un servizio di ristorazione self service caratterizzato da cibi di elevata qualità e da un'attenzione particolare alla dimensione umana e sociale. Su quest'ultima tematica, in particolare, in piena linea con il proprio scopo mutualistico, la Cooperativa ha inserito alcune persone affette da svantaggio in affiancamento e crescita professionale ad alcuni operatori normodotati della Cooperativa.



- **13.12.2021 - FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA COOP. SACRO CUORE DI ROBILANTE** Con atto notarile del 02/12/2021 ed avente effetto giuridico dal 13.12.2021, è avvenuta la fusione per incorporazione della Cooperativa Sacro Cuore Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Robilante – Piazza M. Olivero n. 6 –, in GE.S.A.C. Società Cooperativa Sociale. A decorrere da tale data la GESAC entra a tutti gli effetti e per la prima nella gestione diretta di una casa di riposo, quella di Robilante "Don Giuseppe Parola". Sarà un progetto pilota che porterà la Cooperativa alla gestione di altre case di riposo: La Residenza per Anziani di Cervere e l'Ente Morale Fam. Toselli di Roccavione. Passi importanti che consentiranno alla Cooperativa di ampliare i propri servizi socio assistenziali, di consolidare il legame con il territorio e soprattutto di raggiungere e di soddisfare le necessità di una parte della popolazione particolarmente vulnerabile.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
444	Soci cooperatori lavoratori
9	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori
2	Soci cooperatori tecnici amministrativi

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Consiglio di Amministrazione

Dati amministratori – CdA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Marco Didier	No	Maschio	56	24/05/2024		4		No	Presidente
Giuliana Massinelli	No	Femmina	55	24/05/2024		2		No	Vice Presidente
Paolo Tallone	No	Maschio	52	24/05/2024		6		No	Consigliere
Gualtiero Caroni	No	Maschio	67	24/05/2024		1		No	Consigliere
Raffaella Galamero	No	Femmina	50	24/05/2024		5		No	Consigliere
Roberta Defabiani	No	Femmina	33	24/05/2024		1		No	Consigliere
Stefania Ghiglia	No	Femmina	47	24/05/2024		2		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro



Marco Didier (Presidente), Giuliana Massimelli (Vice Presidente), Paolo Tallone (Amministratore Delegato)
Gualtiero Caroni, Roberta Defabiani, Raffaella Gamalero e Stefania Ghiglia (Consiglieri)

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette Consiglieri, di cui solamente un componente può appartenere alla categoria dei soci volontari e almeno cinque appartenenti alla categoria dei soci lavoratori tipo A e/o B. L'elezione dei Consiglieri avviene mediante presentazione di lista.

Le liste possono essere presentate:

- a. dal Consiglio di Amministrazione in carica;
- b. da tanti soci che rappresentino almeno il 30% (trenta per cento) dei soci che risultano iscritti al 31 dicembre dell'esercizio precedente allo svolgimento delle elezioni.



Nel caso sub b) i soci presentatori dovranno personalmente apporre la loro firma sulla lista alla presenza di un amministratore - o di un suo delegato - presso la sede legale; la sottoscrizione della lista non è delegabile a terzi; le liste dovranno, a pena di inammissibilità, contenere un numero di candidati pari al numero dei consiglieri. Nel caso sub a) e sub b) le liste dovranno essere depositate presso la sede legale almeno trenta giorni prima della data fissata per l'assemblea. In caso di presentazione di più liste ogni socio potrà votare solo per una lista. L'assemblea voterà a maggioranza e risulteranno eletti i candidati compresi nella lista che avrà riportato più voti. In caso di mancata presentazione di liste, l'assemblea eleggerà a maggioranza i membri del Consiglio, scegliendo tra coloro che decideranno di presentarsi come candidati. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno sono stati convocati n° 30 Consigli di Amministrazione con un tasso di partecipazione del 90,95%

Tipologia organo di controllo

Il Collegio sindacale, nominato per legge, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio. La revisione legale dei conti, se non attribuita al Collegio Sindacale, è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'Assemblea determina il compenso spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico pari a tre esercizi.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe (quota calcolata sulla % di partecipazione)
2022	assemblea ordinaria dei soci	26/05/2022	7	59,00	36,00
2023	assemblea ordinaria dei soci	19/05/2023	6	66,00	40,00
2024	assemblea ordinaria dei soci	24/05/2024	6	60,32	64,00
2024	assemblea ordinaria dei soci	09/12/2024	6	53,55	49,00



Gli argomenti trattati in Assemblea sono sempre stati illustrati in modo esaustivo e i soci non hanno mai dovuto richiedere integrazioni. La Cooperativa ha sempre ritenuto che il coinvolgimento attivo dei soci nei processi decisionali e organizzativi fosse un elemento caratterizzante dell'aspetto di partecipazione e democraticità. Elemento essenziale per raggiungere l'obiettivo della mutualità interna.

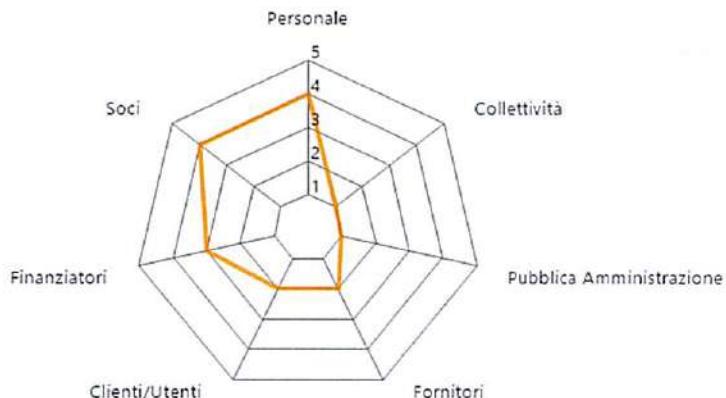
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Attraverso	4 - Co-produzione
Soci	Attraverso	4 - Co-produzione
Finanziatori	ACLI	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Imprese private, Enti, Fondazioni	2 - Consultazione
Fornitori	Vari	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Comuni	1 - Informazione
Collettività	Fruitori dei servizi di ristorazione, di assistenza e servizi di pulizia	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



Scala:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



Presenza sistema di rilevazioni di feedback

6 questionari somministrati

6 procedure feedback avviate

Commento ai dati

I questionari somministrati sono stati **6**:

- n. **4** monitorano l'andamento dell'attività ordinaria nei 3 settori - assistenza, ristorazione e pulizie;
- n. **1** è stato predisposto per la Casa di Riposo Don Parola di Robilante, per il mantenimento della certificazione "Qualità e Benessere";
- n. **1** è collegato alla Certificazione della Parità di Genere – Questionario di inclusività.

Dai questionari sottoposti è emerso un giudizio più che soddisfacente rispetto alla qualità erogata. I servizi erogati hanno ottenuto un buon punteggio.

Focus esiti questionari di inclusività

GE.S.A.C intende assicurare la diversità, l'inclusione e la parità di genere negli ambienti di lavoro attraverso azioni concrete che soddisfino realmente le sue esigenze personali, relazionali, lavorative, e quelle dei suoi colleghi, relative a tutti gli aspetti rilevanti per la sua vita personale e lavorativa. Per tale motivo, nel ringraziare il personale che ha contribuito all'indagine annuale di inclusività condotta a fine 2024, la Direzione comunica i risultati ottenuti dal questionario circa i seguenti aspetti della vita privata e professionale:

- Selezione ed assunzione (recruitment);
- Gestione della carriera;
- Equità salariale;
- Genitorialità, cura;
- Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance);
- Prevenzione abusi e molestie.

Il questionario somministrato ha conseguito il seguente risultato di valore medio su un punteggio massimo di 5.

Processi per la Parita' di Genere	Risultati ottenuti	Valore medio conseguito
RECRUITING	4,02	
GESTIONE CARRIERA	4,01	
EQUITA' SALARIALE	4,07	
GENITORIALITA', CURA	4,07	
WORK-LIFE BALANCE	4,00	
PREVENZIONE ABUSI E MOLESTIE	4,03	

4,03

La Direzione considera soddisfacente il punteggio in quanto fornisce riscontro ed evidenza alla visione ed all'impegno dell'Organizzazione.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
525	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	190	Totale cessazioni anno di riferimento
56	di cui maschi	12	di cui maschi
469	di cui femmine	178	di cui femmine
98	di cui under 35	53	di cui under 35
220	di cui over 50	61	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni da disoccupato/tirocinante a occupato	N.	Stabilizzazioni da tempo determinato a tempo indeterminato
223	Nuove assunzioni anno di riferimento	66	Stabilizzazioni anno di riferimento
18	di cui maschi	4	di cui maschi
205	di cui femmine	62	di cui femmine
54	di cui under 35	20	di cui under 35
63	di cui over 50	21	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	436	89
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	57	3
Operai fissi	378	86
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0



Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	525	481
< 6 anni	365	323
6-10 anni	106	108
11-20 anni	43	39
> 20 anni	11	11

N. dipendenti	Profili
525	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
14	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
167	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
100	operai/e
0	assistenti all'infanzia
1	assistenti domiciliari
6	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
6	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
36	cuochi/e
0	camerieri/e
27	Infermieri
16	impiegati
30	Operatori assistenziali non qualificati
86	Addetti pulizie
3	servizio assistenza ai pasti
24	Addetti alle cucine (aiutocuochi)
2	Fisioterapista
2	Parrucchiere



Di cui dipendenti Svantaggiati	
45	Totale dipendenti
45	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
8	Totale tirocini e stage
8	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
37	Laurea
0	Master di I livello
113	Diploma di scuola superiore
339	Licenza media
36	Altro



Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
53	Totale persone con svantaggio	45	8
13	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	13	0
40	persone con disabilità psichica L 381/91	32	8
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

38 lavoratori con svantaggio soci della Cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo determinato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Welfare

La G.E.S.A.C. ha attivato una serie di possibilità legate al Welfare Aziendale, come elementi di sostegno ai dipendenti e ai soci lavoratori. L'obiettivo è migliorare il benessere dei lavoratori e la loro qualità della vita, sia dentro che fuori dal contesto lavorativo. Queste misure vanno oltre la semplice retribuzione e cercano di rispondere ai bisogni dei lavoratori, creando un ambiente di lavoro più positivo e stimolante.



Vantaggi e servizi previsti:

- Assicurazione sanitaria integrativa;
- Bonus Bebè per la nascita di un/una figlio/a nell'anno in corso (per tre anni);
- Bonus Maturità per i figli che hanno raggiunto con successo l'obiettivo a conclusione del ciclo scolastico secondario;
- Bonus per l'Università, per lavoratori stessi o per i figli;
- Bonus per la qualifica in Operatore Socio Sanitario;
- Anticipo sulla retribuzione tramite fondo destinato ai soci;
- Ferie Solidali;
- Assistenza fiscale gratuita per il 730;
- Sconto del 30% presso il nostro self-service "Il Chiostro" a Cuneo;
- Sconto del 5% su interventi ed acquisti da Idea Gomme;
- Prezzi agevolati alla Assicurazione Vittoria.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

GE.S.A.C., annualmente predispone, un adeguato programma di formazione ed aggiornamento professionale del proprio personale in relazione alle attività svolte, integrato a corsi riguardanti problematiche di carattere qualitativo, sulla sicurezza sul luogo di lavoro, ambientale ed etico connessi alla natura specifica del servizio erogato. Tale politica segue un orientamento mirato non solo alla crescita dei propri collaboratori, ma persegue anche obiettivi di motivazione e responsabilizzazione del lavoro in senso generale, trasformando la conoscenza in abilità e competenza.

Obiettivi:

- Corretta comprensione dei compiti da svolgere nell'ambito della propria mansione e degli obiettivi da conseguire in linea con gli standard di Qualità e di sicurezza prefissati;
- Consapevolezza del proprio ruolo e dell'influenza che si ha in relazione agli obiettivi prefissati;
- Incentivare il personale a nuovi stimoli motivazionali oltre che ad una crescita culturale e professionale;
- Attenzionare il personale sulle buone norme di comportamento e sulle procedure al fine di accrescere la cultura della sicurezza in tutti gli ambiti.



In linea generale i piani formativi sono definiti in relazione alle disposizioni normative, al fabbisogno dei dipendenti e ad altre particolari necessità rilevate da specifici indicatori (es. ruolo in azienda, indice degli infortuni, progetto, offerta, capitolato, risultante audit, controlli, ecc.). Il servizio formazione è responsabile del monitoraggio e della rendicontazione dei piani formativi attivati.

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1415	Corsi specifici	261	5,42	No	22.324,00

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
3.690	Parità di genere, Privacy, MOG 231, Accordo Stato Regione, Corso formazione obbligatorio aggiornamento professionale comparto somministrazione al pubblico alimenti e bevande, Antincendio, Preposto, Primo Soccorso, Aggiornamento RLS, Cybersecurity, BLSD, Formazione per addetti del settore alimentare Regione Piemonte	539	6,85	Si	47.058,00




Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
436	Totale dipendenti indeterminato	96	340
44	di cui maschi	21	23
392	di cui femmine	75	317

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
89	Totale dipendenti determinato	10	79
12	di cui maschi	2	10
77	di cui femmine	8	69

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Liberi professionisti / lavoratori interinali
40	Totale liberi professionisti / lavoratori interinali
31	Liberi professionisti
17	Lavoratori interinali

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella compagine dei volontari vi sono alcune figure che prestano il loro servizio all'interno della Cooperativa come supporto a mansioni di intelletto e collegate alla comunicazione/marketing.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	31.916,17
Organi di controllo	Emolumenti	7.502,00
Quadri	Retribuzione	88.209,00
Associati	Non definito	0,00




CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali, Contratto UNEBA e Pubblici Esercizi**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

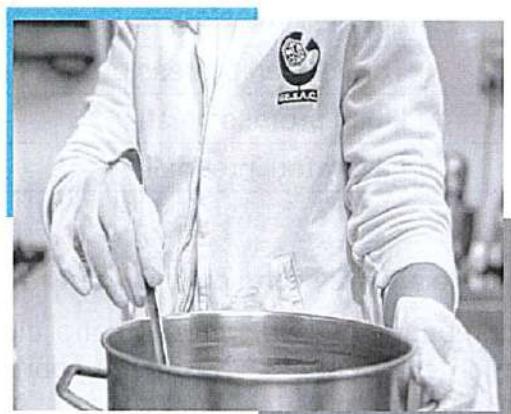
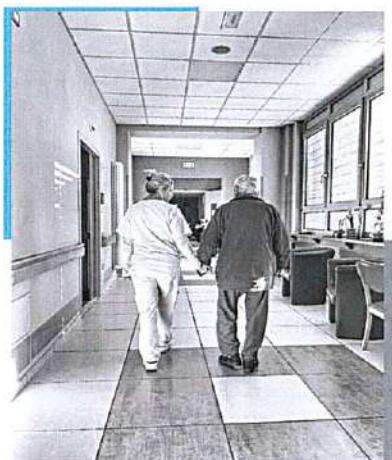
$$65.233,00 / 17.638,00 = 3,69$$

Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi per i soci volontari.**



[Handwritten signature]

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sono presenti **4** donne su **7** membri.

Per quanto riguarda i ruoli di coordinamento e di responsabili di settore vi sono **3** donne su **6** membri.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Le persone che hanno visto stabilizzarsi il contratto nell' arco del 2024 sono state **66**, di cui **62** donne e **4** uomini con età compresa fra i 20 e 65 anni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'attività dei lavoratori svantaggiati viene costantemente monitorata in collaborazione con gli assistenti sociali e/o la famiglia.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

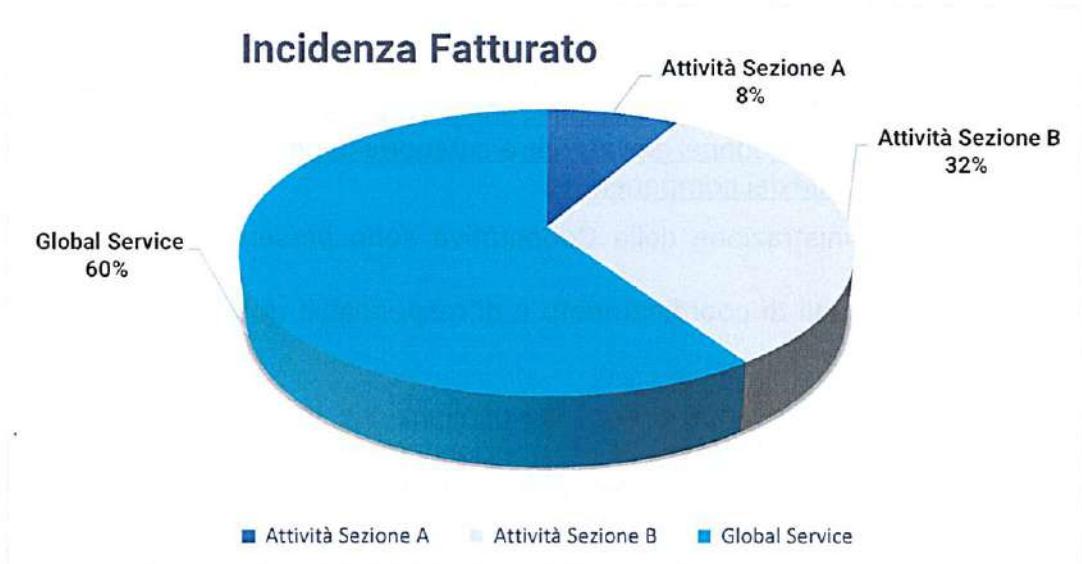
La cooperativa ha continuato nel suo percorso di crescita imprenditoriale puntando sempre di più sulle gestioni in Global Service delle commesse di lavoro, soprattutto in ambito socio assistenziale offrendo una gamma diversificata di servizi ai committenti. La strutturazione che si è data dividendo i servizi in settori coordinati da personale altamente qualificato ha fatto sì che potesse innalzare i livelli di qualità e i livelli di competitività nei confronti dei competitor territoriali.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa ha investito per l'efficientamento della comunicazione interna e dell'ottimizzazione dei processi lavorativi attraverso l'acquisto di attrezzature informatiche e l'implementazione dei software.



Output attività



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

12 RSA in cui realizziamo servizi assistenziali e infermieristici

840
anziani residenti

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di riferimento	Avviato tirocinio nell'anno di riferimento
8	soggetti con disabilità psichica L 381/91	2	6

Durata media tirocini (mesi) 8 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: **7**

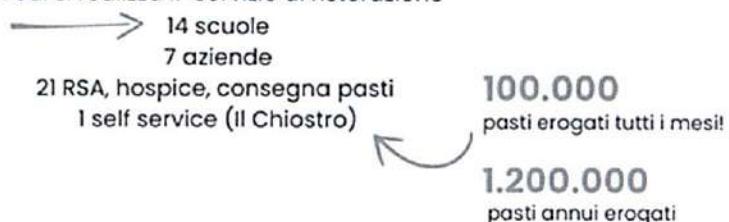
Tipologia: Nel corso del 2024 sono stati organizzati incontri e momenti di festa presso le RSA gestite dalla Cooperativa riaprendo le case di riposo alla comunità.



Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

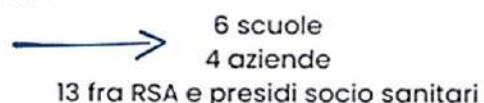
Altri beneficiari diretti li possiamo individuare nei fruitori dei servizi legati alla ristorazione collettiva.

43 Realtà in cui si realizza il Servizio di ristorazione



Altri beneficiari li possiamo individuare nei fruitori dei nostri servizi di pulizia e sanificazione effettuati all'interno delle case di riposo, scuole e strutture diverse.

23 Spazi in cui si realizza il servizio di Pulizia



Out come sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel 2024 la cooperativa ha erogato servizi sul territorio di cui hanno beneficiato, a vario titolo, più di 5.000 utenti fruitori, a questi vanno aggiunti i soci/dipendenti. Va inoltre evidenziato che la cooperativa ha sempre operato nell'ambito del territorio della provincia di Cuneo valorizzando l'acquisto delle materie prime da fornitori locali. Il tutto fa sì che vi sia stata una circolarità delle risorse finanziarie di cui ha beneficiato il territorio provinciale. Va inoltre evidenziato che i livelli quadri della cooperativa hanno sempre operato in modo responsabile e propositivo per lo sviluppo del territorio offrendo gratuitamente consulenze e consigli gestionali, per quanto compete gli ambiti di intervento della cooperativa, a enti pubblici e privati rafforzando un rapporto di fiducia e stima fra attori del territorio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO 9001

Scopo primario dell'ISO 9001 è il perseguitamento della soddisfazione dei clienti in merito ai prodotti e servizi forniti, nonché il miglioramento continuo delle prestazioni della Cooperativa, permettendoci di assicurare ai nostri clienti il mantenimento e il miglioramento nel tempo della qualità dei beni e servizi offerti. I vantaggi della ISO 9001:

- Costruire fiducia nelle prestazioni del sistema di gestione adottato all'interno e all'esterno applicando principi di gestione della qualità efficaci all'interno dell'organizzazione.



- Implementare un approccio strutturato per migliorare continuamente i processi della cooperativa e capire dove concentrare gli sforzi.
- Aumentare la fiducia e la soddisfazione del cliente, che a sua volta può farsi testimone delle Nostre potenzialità.

GE.S.A.C. dispone di un sistema di gestione della qualità conforme alla ISO 9001:2015 per l'attività di progettazione e realizzazione di servizi di ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziendali e per strutture assistenziali), trasporto e somministrazione pasti al pubblico. Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia. Progettazione e realizzazione di servizi di assistenza alla persona.



UNI PDR 125:2022 – Parità di genere:

E' l'insieme di politiche e di procedure che GE.S.A.C. ha adottato per garantire la gestione sistematica di tutti i processi che hanno impatto sugli aspetti inerenti alla parità di genere, dalla definizione dei propri obiettivi strategici, sino alla gestione operativa delle persone. La politica adottata dall'Organizzazione enuncia i seguenti punti principali:

- Creare un ambiente di lavoro libero da qualsiasi discriminazione diretta o indiretta, associativa o individuale, da qualsiasi tipo di violenza o molestia sia sessuale che basata sulla diversità personale, politica, culturale e di genere.
- Creare un ambiente di lavoro libero da qualsiasi discriminazione diretta o indiretta, associativa o individuale, da qualsiasi tipo di violenza o molestia sia sessuale che basata sulla diversità personale, politica, culturale e di genere.
- Promuovere una cultura inclusiva, basata sul reciproco rispetto, che coinvolga tutte le persone e offre l'opportunità di sviluppare il proprio talento.



- Perseguire una politica di selezione del personale volta al riconoscimento dei meriti, nel rispetto delle pari opportunità.
- Perseguire l'obiettivo di assicurare che tutti trattino gli altri, in ogni momento, con dignità, rispetto ed equità, mostrando una condotta che rifletta la parità di genere e più in generale l'inclusione e sostenga i valori della Cooperativa.
- Diffondere la cultura della parità di genere e della diversità assicurandosi che tutti siano trattati, in ogni momento, con dignità, rispetto ed equità.
- Applicare specifiche politiche per la gestione del personale finalizzate a garantire equità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dal processo di selezione delle persone, all'assegnazione dei ruoli, alla gestione della carriera, alla valutazione e sviluppo professionale, all'equità salariale, alla risoluzione del rapporto lavorativo.
- Applicare politiche di comunicazione interna ed esterna volte a perseguire la parità di genere, valorizzare le diversità e supportare l'empowerment femminile.
- Coltivare un ambiente inclusivo agendo sulla cultura interna, con azioni continuative di informazione, sensibilizzazione, engagement dei manager e dei collaboratori sui temi delle pari opportunità e dell'empowerment femminile.
- Riconoscere il valore dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata.
- Applicare rigide politiche di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale, molestie sui luoghi di lavoro.
- Adottare una politica di tolleranza zero rispetto ad ogni forma di violenza nei confronti dei/delle dipendenti, incluse le molestie in ogni forma.



GE.S.A.C. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Via ROMA 7 - 12100 CUNEO (CN) - Italy

I dichiaro la conformità con lo standard di presente certificato.
Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione di UNI PDR 125:2022
individuato è stato installato e funziona conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione
di cui sopra.

UNI PDR 125:2022
Sistema di Gestione per la Parità di Genere
Campo di applicazione:

Enti per garantire la parità di genere nei settori: amministrazione, impresa, istruzione e ricerca, servizi di istruzione e cultura, ricerca, scienze, assistenza e per sostegno sanitario, trasporti e comunicazione, sport e cultura, protezione ad integrazione di servizi di politica e servizi di sostegno.

Data della certificazione: 20-Gennaio-2024
Data di validità precedente data di certificazione: N/A
Data dell'Audit di certificazione: 24-Gennaio-2024
Data d'entry del primo esito di verificazione: 31-Gennaio-2024
Soggetto di Averiazione e sostegno: Averiazione del sistema di
gestione di UNI PDR 125:2022

Certificato Numero: IT329009 Versione: 1 Data di emissione: 21-Gennaio-2024

[Signature]

ACCREDIA
ACCREDITATO - Social Technical Service

UNI

Bureau Veritas Italia S.p.A. - Via ROMA 7 - 12100 CUNEO (CN) - Italy
Questo certificato è valido solo se si avrà accesso al sistema di gestione di UNI PDR 125:2022
Per conoscere le norme di cui sopra, fare clic su "IT329009" o visitare il sito www.gesacaci.it

Allegato al Certificato di Conformità N° IT329009
GE.S.A.C. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
UNI PDR 125:2022
Sistema di Gestione per la Parità di Genere
Sito oggetto di certificazione

IDP	Indirizzo	Ufficio
IDP OPERATIVO	Via ROMA 7 - 12100 CUNEO (CN) - Italy	
IDP OPERATIVO	Città Ligure, 2 - 12100 CUNEO (CN) - Italy	
IDP OPERATIVO	Città Ligure, 12 - 12100 CUNEO (CN) - Italy	
IDP OPERATIVO	Via CIRIO PARICE, 4 - 11100 CAVALENTI (PV) - Italy	
IDP OPERATIVO	Via 11 Novembre, 11 - 12049 CAGLIARI (OR) - Italy	
IDP OPERATIVO	Piazza XX Settembre, 8 - 12107 FERDINANDOPOLIS (CN) - Italy	
IDP OPERATIVO	Via Del Lavoro 111/117 - 12100 CUNEO (CN) - Italy	
IDP OPERATIVO	Via Giacomo Matteotti, 17 - 12100 CUNEO (CN) - Italy	

Attesto che garantisco la parità di genere
nel campo di gestione relativo a:
Progettazione, implementazione, monitoraggio,
controlli, accertamenti e per sostegno
complementare, pacchetto politico,
prestazioni, servizi, funzioni di controllo
di pubblico e controllo interno alla
parità.

Certificato Numero: IT329009 Versione: 1 DATA DI EMISSIONE: 21-Gennaio-2024

[Signature]

ACCREDIA
ACCREDITATO - Social Technical Service

UNI

Bureau Veritas Italia S.p.A. - Via ROMA 7 - 12100 CUNEO (CN) - Italy
Questo certificato è valido solo se si avrà accesso al sistema di gestione di UNI PDR 125:2022
Per conoscere le norme di cui sopra, fare clic su "IT329009" o visitare il sito www.gesacaci.it



Modello organizzativo 231:

E' l'insieme di norme di comportamento e di protocolli specifici che regolano e definiscono la struttura della Cooperativa e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Modello 231 adottato dalla Cooperativa persegue i seguenti obiettivi:

- ridurre il rischio di commissione dei reati presupposto da parte delle funzioni aziendali.
- consentire una maggiore sensibilizzazione dei soci lavoratori, dei dipendenti e degli altri stakeholders (clienti, fornitori, collaboratori, partner etc.), i quali saranno tenuti, nella conduzione delle proprie attività e/o mansioni, a comportamenti corretti e trasparenti in linea con i valori etico-sociali della Cooperativa e tali, comunque, da prevenire il rischio di commissione dei reati.
- creare l'opportunità di verificare, revisionare ed integrare i processi decisionali ed operativi, nonché i sistemi di controllo, nella prospettiva di un aumento dell'efficacia e efficienza delle operazioni aziendali e di garanzia del rispetto della legge.
- realizzare una gestione organizzativa della Cooperativa più consapevole ed improntata ai principi di corretta amministrazione.
- migliorare l'ambiente interno di lavoro, valorizzando il contributo delle risorse umane al presidio della conformità operativa alle norme interne ed esterne ed incentivando comportamenti improntati a principi quali l'onesta, la professionalità, la serietà e la lealtà.
- acquisire efficacia esimente in sede processuale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D. Lgs 231/2001 e tutelare il patrimonio aziendale, evitando l'applicazione di sanzioni pecuniarie ed interdittive.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Essere una cooperativa che ha un forte impatto sul territorio vuol dire avere una presenza significativa e positiva su vari aspetti economici, sociali e ambientali della comunità locale. La GE.S.A.C. è una Cooperativa solida che sta crescendo costantemente negli anni; infatti confrontando i dati relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni ed il costo degli acquisti dell'ultimo triennio non possiamo che essere orgogliosi per i numeri in costante crescita esponenziale. Affiancati ai dati di crescita della cooperativa, anche i dati relativi alle persone (soci e dipendenti) ci presentano una immagine della Cooperativa positiva e in forte crescita. I numeri ci confortano, ovviamente, rispetto alla nostra percezione di cooperativa radicata al territorio, capace di adattarsi e trasformarsi alle esigenze di servizi che il territorio richiede. Vogliamo sottolineare l'importanza di questi numeri: la GE.S.A.C. contribuisce concretamente alla crescita dell'economia locale, rafforzando il tessuto comunitario e migliorando la qualità della vita nel territorio. La GE.S.A.C., al fine di rafforzare la propria identità, ha adottato un approccio per processi nell'ambito del proprio sistema di gestione Qualità ed ha, di conseguenza, determinato gli input necessari e gli output attesi per ciascuno di tali processi individuati. In tale contesto diventa fondamentale, infatti, determinare



i rischi per la conformità dei beni e dei servizi e per la soddisfazione del cliente, nel caso in cui vengano generati output imprevisti o l'interazione fra i processi sia inefficace. Inoltre, grande attenzione è rivolta al clima interno alla Cooperativa, annualmente, l'organizzazione sottopone al personale dipendente un questionario circa la soddisfazione degli aspetti di parità di genere e D&I già trattato al punto "Focus esiti questionari di inclusività". La Direzione, in sede di Riesame annuale, analizza tutti i dati derivanti dall'erogazione e dall'analisi delle attività indirizzando gli sforzi per il miglioramento continuo ed in particolare:

- analizza la politica della qualità e verifica se è ancora adeguata;
- determina un nuovo piano di miglioramento al fine di identificare gli obiettivi della qualità;
- analizza i risultati degli audit interni ed esterni;
- analizza i dati raccolti (registrazioni della qualità);
- analizza l'efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi e le opportunità;
- analizza le prestazioni dei fornitori esterni.

Su queste basi si formula il piano annuale degli obiettivi, le linee guida e l'impegno necessario alla creazione delle condizioni per il miglioramento e i traguardi da raggiungere.

Di seguito si elencano alcuni degli obiettivi raggiunti nel 2024:

1. Attività di formazione / informazione per il contrasto della discriminazione, della violenza di genere, del mobbing e delle vessazioni;
2. Applicazione dei bonus welfare anche per l'anno 2024 a favore di dipendenti e soci;
3. Implementazione documentazione fornita al dipendente in fase di assunzione;
4. Implementazione nuovi protocolli per il servizio di assistenza all'ospite;
5. Aggiornamento del sistema di gestione in vigore presso i siti al fine di renderlo in linea con le nuove esigenze organizzative;
6. Ampliamento rete di distributori di acqua presso le nostre strutture;
7. Aggiornamento dell'organizzazione interna degli uffici per rispondere al meglio alle nuove sfide lavorative.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nell'ultimo anno, l'economia globale ha mostrato una crescita stabile, con un rallentamento dell'inflazione e una riduzione dei tassi di interesse. Tuttavia, hanno persistito forti tensioni geopolitiche, come i conflitti in Ucraina e a Gaza, le politiche commerciali protezionistiche e gli shock climatici, che sono stati sicuramente fattori in grado di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla GE.S.A.C.. Tale crisi, ha però permesso alla Cooperativa di continuare la revisione dei propri processi di fornitura, predisponendo così piani di azione volti a ridurre rischi di aumenti incontrollati, contenendone il più possibile gli effetti dannosi. Il pesante rinnovo del CCNL delle Coop. Sociali ha rischiato di mettere nuovamente in difficoltà la tenuta



della cooperativa. Un'attenta azione di coinvolgimento dei clienti e nuovamente un preciso lavoro di contenimento dei costi – pur mantenendo alta la qualità dei servizi offerti– hanno consentito alla cooperativa di mantenere gli impegni prestabiliti e di ottenere, per l'anno 2024, un buon risultato economico.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	295.852,00 €	129.076,00 €	39.091,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	91.875,00 €	91.825,00 €	90.900,00 €
Totale riserve	1.333.722,00 €	1.071.929,00 €	857.909,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	265.805,00 €	269.888,00 €	220.643,00 €
Totale Patrimonio netto	1.691.402 €	1.433.642,00 €	1.169.452,00 €



Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	265.805,00 €	269.888,00 €	220.643,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	184.750,00 €	0,00 €	0,00 €
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	328.627,00 € (da cui viene detratta la quota totale dei ristorni)	326.105,00 €	263.414,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	19.125,00 €	19.050,00 €	18.275,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	7.750,00 €	7.775,00 €	7.625,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	65.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €
ACLI Sede Prov.le Cuneo	65.000,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	16.542.406,00 €	13.770.666,00 €	13.037.279,00 €



Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	10.976.561,00 €	9.053.160,00 €	9.030.511,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	402.409,23€	388.564,00 €	273.838,00 €
Peso su totale valore di produzione	68,79 %	68,56 %	71,36 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	304.277,00 €	14.678.113,00 €	14.982.390,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	197.134,00 €	964.860,00 €	1.161.994,00 €
Altri ricavi	0,00 €	102.170,00 €	102.170,00 €
Contributi e offerte	295.852,00 €	0,00 €	295.852,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	1.133.977,00 €	1.133.977,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	102.171,00 €	102.171,00 €
Contributi	295.852,00 €	0,00 €	295.852,00 €
Global Service	197.134,00 €	9.528.722,00 €	9.725.856,00 €



Servizi Pulizia/ristorazione	0,00 €	5.284.550,00 €	5.284.550,00 €
Servizi ristorazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	492.986,00 €	2,98 %
Incidenza fonti private	16.049.421,00 €	97,02 %

Considerato il risultato molto positivo conseguito nell'anno 2024 il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'assemblea dei soci, la destinazione a ristorno della cifra di € 184.750,00. Nella determinazione del ristorno l'organo amministrativo si è attenuto alle norme previste dallo statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico. Il suddetto importo sarà suddiviso in base all'anzianità in cooperativa. L'ammontare del ristorno risulta inferiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci (ottenuta moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale), nonché inferiore all'altro limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità peraltro alle precisazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 37/E del 09/07/2013, ed altresì aderenti alla formula proposta del Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.



Assemblea soci del 09 dicembre 2025



8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Cambiamenti climatici ed impatto ambientale

I cambiamenti climatici possono influenzare notevolmente l'attività della Cooperativa, incidendo sia sull'attività produttiva sia sulla gestione dei sistemi di gestione legati alla normativa volontaria a cui l'azienda ha deciso di sottostare. Essi possono influire direttamente e indirettamente sugli standard di qualità e ambiente, in particolar modo attraverso:

- **Eventi metereologici avversi:** fenomeni come ondate di caldo o eventi metereologici importanti possono influenzare le condizioni di lavoro. Temperature elevate, per esempio, potrebbero influenzare le attività lavorative (ad esempio operatori ristorazione) e le attività e il benessere del personale e degli ospiti presenti in RSA. L'aumento di calore eccessivo potrebbe poi essere un rischio per le attrezzature meccaniche e refrigeranti, aumentandone così il rischio di rottura. I disastri naturali legati ai cambiamenti climatici, inoltre, possono interrompere la fornitura di materie prime, influenzando la qualità dei servizi forniti; potrebbero inoltre essere presenti attività di smottamento tali, da non consentire il continuo delle attività in alcune RSA.
- Per mantenere la continuità del servizio GE.S.A.C. si impegna da sempre nella ricerca di soluzioni alternative da attuare in caso di emergenza.
- **Modifiche alle infrastrutture:** le politiche Europee potrebbero richiedere investimenti in infrastrutture per migliorare la resilienza agli eventi estremi (come la costruzione di sistemi di drenaggio migliorati per prevenire allagamenti o sistemi di ventilazione per affrontare il caldo estremo). Questi cambiamenti potrebbero richiedere nuove modalità operative oltre che investimenti economici da parte dell'azienda stessa o da parte del committente.
- **Normative ambientali più stringenti:** i governi potrebbero imporre nuove regolamentazioni per ridurre l'impronta ambientale delle aziende, obbligando l'azienda a ridurre le emissioni di CO₂, a migliorare l'efficienza energetica o a gestire meglio i rifiuti. Questo richiederebbe un investimento economico importante e un adeguamento alle normative vigenti. La Cooperativa cerca di ridurre il proprio impatto in termini di CO₂ cercando di mantenere un parco auto di nuova generazione (la maggior parte dei mezzi risultano essere Euro 6 o ibride-elettriche).
- **Ottimizzazione delle risorse:** L'aumento della scarsità di risorse (come l'acqua o le materie prime) a causa dei cambiamenti climatici potrebbe richiedere l'implementazione di pratiche più efficienti.
- **Transizione verso processi di produzione sostenibili:** La pressione per ridurre l'impatto ambientale e l'aumento dei costi energetici, potrebbe portare l'azienda a investire in tecnologie più ecologiche o in metodi di erogazione del servizio a minore impatto ambientale.

GE.S.A.C. ha individuato le possibili attività da mettere in atto, ove possibile, per far fronte ai cambiamenti climatici e diminuire il proprio impatto sull'ambiente:

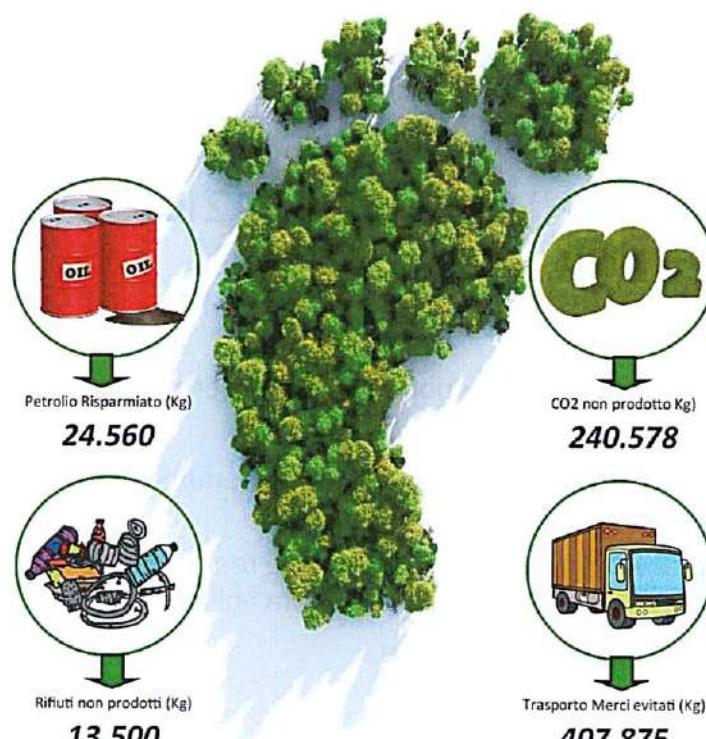
- Razionalizzare ove possibile le spedizioni di materie prime al fine di ridurre l'emissione di gas di scarico dei mezzi negli spostamenti attraverso piattaforme logistiche;
- Gestire in modo oculato i rifiuti, differenziandoli, al fine di incrementarne il riciclo ove possibile;



- Nella ricerca ed inserimento di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti prediligere quelli che hanno un minor impatto sul consumo di energia e risorse naturali;
- Utilizzare internamente in modo razionale le risorse energetiche al fine di limitarne i consumi ed evitando gli sprechi; prediligendo ad esempio ove possibile impianti di illuminazione a led rispetto ai sistemi tradizionali;
- Utilizzare sensori per limitare il più possibile lo spreco di energia ove possibile;
- Utilizzo di colonnine per l'acqua (al momento **16** installate), e in **7** strutture, l'installazione di sistemi automatizzati che preparano pasti per disfagici, al fine di limitare la produzione di rifiuti plastici e sprechi alimentari;
- Analizzare, individuare e scegliere fornitori di materia prima energetica con la più alta percentuale possibile di provenienza del materiale energetico da fonti rinnovabili (**90%** di energia da fonti rinnovabili);
- Ove possibile sostituzione della plastica con carta o plastica con legno (es macchinetta del caffè).

Ecco una tabella riassuntiva dei dati raccolti:

REPORT PREVENZIONE AMBIENTALE 2024



Inizio periodo di riferimento: 1 gennaio 2024

Fine periodo di riferimento: 31 dicembre 2024



Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: **pannelli solari**

Smaltimento rifiuti speciali: La gestione di questa tipologia di rifiuti e delle relative denunce previste da Normativa sono affidate a ditte specializzate nel settore dello smaltimento rifiuti.

Smaltimento oli e grassi commestibili derivanti dalle attività di ristorazione: La gestione di questa tipologia di rifiuti sono affidate a ditta specializzata nel settore dello smaltimento rifiuti.

Smaltimento toner derivanti dalle attività di ufficio: La gestione di questa tipologia di rifiuti sono affidate a ditta specializzata nel settore dello smaltimento rifiuti.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno 2024	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	387.645	kWh
Gas/metano: emissione CO ₂ annua	71.042	smc

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Organizzazione di eventi, in collaborazione con le residenze per anziani, finalizzati allo sviluppo e supporto della domiciliarità rivolta agli anziani.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

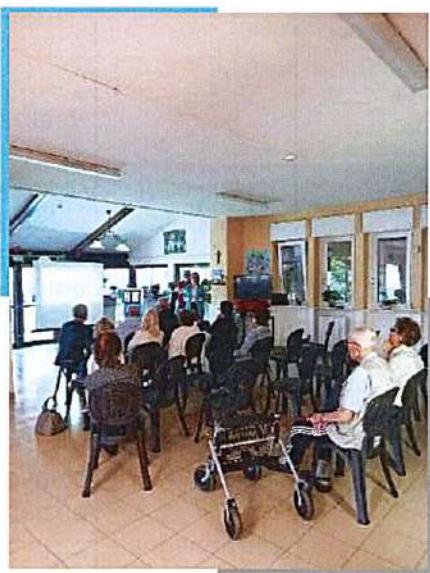


Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità è una modalità importante nel lavoro svolto in Valle Vermenagna per i servizi che sostengono gli anziani al domicilio, attraverso l'apertura delle Case di Riposo con le proprie professionalità. Si progetta con la stretta collaborazione delle comunità locali, attivando reti di intervento che si basano sull'incontro fra soggetti del "settore informale" (vicinato, gruppi informali, famiglie, associazioni locali) e del "settore formale" (organizzazioni sanitarie e sociali pubbliche, private e non profit) mediante relazioni di reciprocità sinergica.

Il servizio viene tarato in base alle necessità e ai bisogni emersi dalla continua raccolta di informazioni che arrivano in RSA dalle varie richieste di aiuto.

Il risultato di questa collaborazione è la creazione di un servizio innovativo e rispondente alle reali necessità territoriali.



**Gita a
Real Park
di Entracque**

martedì 25 giugno 2024

Le Rsa di Entracque, Robilante, Roccavione, Valdieri e Vernante organizzano una gita a Real Park a Entracque

PROGRAMMA

Partenza dalla RSA: ore 10,30
Arrivo: ore 11,00
Dalle 11,00: attività ricreative
Ore 12,30: pranzo
Ore 15,00: partenza

MENU'

Vitello tonnato
Fritatine alle erbe
Ravolini piemontesi al ragù
Arista con puree
Purè ripieno e creme carabinieri
Caffè

KATHARA
Gita è un progetto realizzato
presso la Farmacia di Entracque
Cooperativa GE.S.A.C. dei Revineti
Azienda di Robilante, Roccavione, Serravalle di
Vernante, Comune di Entracque con Residenza
Salute Pura di Entracque, Fondazione Istituto
Mater Dei e la Valletta

FONDAZIONE CRC

Con il sostegno di:



Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari	Azioni
M'argalou a Mia Ca 	Guida Pratica alla Cura e Mobilità nell'Assistenza, a cura di Fisioterapista e O.S.S., Emozioni nella cura: difficoltà dei caregiver, a cura della Psicologa Farmaci e pasti in sicurezza, a cura di Infermiere e Logopedista. Il Calendario è disponibile sui social e siti, e cartaceo presso i Comuni	Entracque, Limone Piemonte, Robilante, Roccavione, Valdieri e Vernante	Caregiver di anziani	Realizzazione di 24 serate informative di sostegno per coloro che si prendono cura di anziani
Serate informative a Cervere	Come cambia la comunicazione nella persona con declino cognitivo: consigli pratici (infermiere); come si occupa il tempo divertendosi in casa di riposo (Psicologa e Educatore); Come si modifica l'alimentazione in una persona anziana (Logopedista)	Cervere	Caregiver di anziani	Realizzazione di 3 serate informative di sostegno per coloro che si prendono cura di anziani
Casa Granda 	Festa per tutte le RSA di vallata	Robilante	Anziani residenti delle RSA di Valle Vermenagna e Gesso	Organizzazione di una festa che coinvolto gli anziani di tutte le case di riposo di vallata
Katharà 	Gita a Real park	Entracque	Anziani residenti delle RSA di Valle Vermenagna e Gesso e anziani che vivono al domicilio	Giornata organizzata presso Real park, con anziani delle RSA di valle e del territorio, con mattinata di giochi insieme e pranzo




10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Per quanto riguarda il funzionamento degli organi sociali:

l'Assemblea si è riunita n. **2** volte in forma ordinaria con la presenza media diretta o per delega pari al **60,32%** per l'adunanza del 24/05/24 e pari a **53,55%** per quella del 09/12/24.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed effettua controlli trimestrali.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 si è riunito n. **30** volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- Presentazione e approvazione nuovi organigrammi;
- Assunzioni e cessazioni lavoratori;
- Variazioni contrattuali lavoratori;
- Ammissione soci sulla base della valutazione delle domande ricevute;
- Recesso soci sulla base della valutazione delle domande ricevute;
- Decreto Legislativo 12/01/2019 n. 14 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII)";
- Relazioni periodiche degli organi delegati;
- Esame bilancio di esercizio;
- Esame bilancio sociale;
- Convocazioni Assemblea Soci;
- Rinnovo Cariche Sociali e relativi compensi;
- Predisposizione della lista dei candidati per la composizione del Consiglio di Amministrazione da portare in votazione all'Assemblea dei Soci per il rinnovo cariche;
- Valutazioni in ambito del Welfare Aziendale;
- Adesione al progetto e sottoscrizione aumento di capitale sociale della società immobiliare VINOVO – SI.VI. SRL;
- Aggiornamento del Modello Organizzativo e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 Parte Generale e Parti Speciali;
- Certificazione Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022);
- Rinnovo CCNL Coop. Sociali;
- Approvazione Codice Etico;
- Bando di Fondimpresa Avviso n. 3/2024 – Politiche Attive: "Interventi sperimentali relativi al sistema delle Politiche Attive del Lavoro a favore di disoccupati e/o inoccupati".

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? **Sì**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? **No**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? **Sì**



Per info e contatti:
01711961221
info@gesacacli.it

